

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-912 del 26/02/2019
Oggetto	Soc. Agr. Colline Verdi srl sede legale in Via Strada Provinciale 77 in Comune di Cerignola (FG) ed allevamento sito in Via Fosso Ansa in Comune di Roncofreddo - Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-954 del 26/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni), come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015, le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ;

Richiamato l'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 che prevede il riesame di AIA entro quattro anni dall'emanazione delle BAT conclusioni riferite all'attività principale dell'installazione;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta n. 20360 del 14/12/2017, ha fissato il calendario per la presentazione delle richieste di riesame di AIA del settore allevamenti;

Vista l'istanza di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 tramite Portale IPPC-AIA dalla Soc. Agr. Colline Verdi srl in data 16/05/2018 (prot. n. PGFC/2018/7800) per la gestione dell'impianto avicolo di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis sito in Comune di Roncofreddo in Via Fosso Ansa località Cà Brunetti;

Dato atto che la richiesta di riesame della Soc. Agr. Colline Verdi srl:

- è stata presentata entro la data indicata dal calendario approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- non prevede modifiche e pertanto non è soggetta a procedura di verifica (screening);

Precisato che la pratica di riesame di AIA ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PGFC/2018/8504 del 28/05/2018 la scrivente ha comunicato agli Enti ed alla Soc. Agr. Colline Verdi srl l'esito positivo della verifica di completezza;
- con nota prot. n. PGFC/2018/8505 del 28/05/2018 la scrivente ha chiesto al PTR Agrozootecnica di effettuare l'istruttoria del procedimento utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni;
- il Comune di Roncofreddo con nota prot. n. PGFC/2018/8765 del 01/06/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento per il riesame di AIA alla Soc. Agr. Colline Verdi srl;
- l'avvio del procedimento per il rilascio di AIA è stato pubblicato sul BURERT n. 191 del 27/06/2018;
- il PTR Agrozootecnica con pec prot. n. PGFC/2018/11285 del 16/07/2018 ha inviato le proprie

richieste di integrazioni;

- con nota prot. n. PGFC/2018/10738 del 05/07/2018 è stata convocata in data 18/07/2018 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. 241/90 per l'esame della domanda di riesame di AIA presentata dalla Soc. Agr. Colline Verdi srl e l'acquisizione di eventuali integrazioni/pareri/nulla osta da parte degli Enti coinvolti;
- con nota prot. n. PGFC/2018/11500 del 18/07/2018 è stata inviata alla Soc. Agr. Colline Verdi srl la richiesta di integrazioni;
- in data 17/10/2018 la Soc. Agr. Colline Verdi srl ha inviato le integrazioni richieste, tramite il portale IPPC, acquisite al protocollo di Arpae n. PGFC/2018/17900;
- con nota prot. n. PGFC/2017/17958 del 18/10/2018 è stato chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento di valutare le integrazioni prodotte dalla Soc. Agr. Colline Verdi srl;
- la Soc. Agr. Colline Verdi srl con nota prot. n. PGFC/2018/20720 del 07/12/2018 ha inviato integrazioni volontarie relative alle cappe radianti;
- con pec prot. n. PG/2019/6029 del 15/01/2019 è stata convocata in data 22/01/2019 la Conferenza dei Servizi per l'esame della bozza di AIA per la Soc. Agr. Colline Verdi srl;

Visto il Rapporto Istruttorio del PTR Agrozootecnica di Forlì-Cesena di Arpae, trasmesso con nota prot. n. PG/2019/3988 del 10/01/2019, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Considerato che con nota prot. n. PG/2019/11631 del 23/01/2019 è stata trasmessa alla Soc. Agr. Colline Verdi srl la Bozza di AIA per l'acquisizione di eventuali osservazioni;

Dato atto che:

- la Soc. Agr. Colline Verdi sr.l. con nota prot. n. PG/2019/17871 del 04/02/2019 ha presentato le osservazioni alla Bozza di AIA suddetta;
- con nota prot. n. PG/2019/19165 del 05/02/2019 questa Autorità competente ha convocato, in data 14/02/2019, una seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla valutazione, da parte degli Enti interessati, delle osservazioni alla Bozza di AIA presentate dal Proponente;
- la Conferenza dei Servizi ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" relativo al riesame di AIA dell'installazione della Società Agricola Colline Verdi s.r.l. allegato al presente atto;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di riesame dell'AIA la Soc. Agr. Colline Verdi srl ha calcolato e pagato le spese istruttorie, pari a € 875,00;

Precisato che l'istruttoria di riesame di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Dato atto pertanto che l'AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto per la ditta Soc. Agr. Colline Verdi srl inoltrata in data 22/05/2018 tramite Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia con protocollo n. PR_FGUTG_Ingresso_0021476_20180522, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4 bis del D.Lgs. 159/11, in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo il quale "4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1. 4.bis Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/11 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e l'esito della Conferenza di Servizio, provvedere al rilascio del riesame dell'AIA per l'installazione in questione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;

Dato atto che con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di riesame di AIA;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame al Sig. Antonio Alessandrini in qualità di legale rappresentante della la Soc. Agr. Colline Verdi srl, con sede legale in Via Strada Provinciale 77 in Comune di Cerignola (FG) ed allevamento avicolo sito in Via Fosso Ansa località Cà Brunetti in Comune di Roncofreddo, per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

2. di **revocare** le seguenti autorizzazioni già di titolarità della Ditta:
 - 2.1. Deliberazione di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 372 del 1/10/2013 di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale,
 - 2.2. Determinazione n. 2710 del 2/10/2015 della Provincia di Forlì-Cesena di modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di screening,
 - 2.3. Determinazione del Dirigente ARPAE-SAC di Forli-Cesena n. 3166 del 06/09/2016 di modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale,
 - 2.4. Determinazione n. 4549 del 29/08/2017 del Dirigente di ARPAE -SAC di Forli-Cesena di modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale,
3. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate e delle osservazioni alla "bozza di AIA" presentate dal gestore con nota prot. n. PG/2019/17871 del 04/02/2019;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto implementato nel presente atto;
 - quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **stabilire** inoltre, così come determinato dalle norme vigenti, i seguenti punti:
 - 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

- 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
- 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 6.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione agli scarichi di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **precisare** che la Soc. Agr. Colline Verdi srl dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
15. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;
16. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Roncofreddo affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. Colline Verdi srl;
17. di **precisare** che il presente atto sarà pubblicato sul BURERT, a cura del Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Roncofreddo, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
18. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Roncofreddo, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta Soc. Agr. Colline Verdi srl;

**La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
Dr. Carla Nizzoli***

* documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.